



Ministero dell'Istruzione
DIREZIONE DIDATTICA QUINTO CIRCOLO
Via Manfredi, 40 – PIACENZA
Tel. 0523/458285/462913 - Fax 0523/716068
e-mail: pcee005008@istruzione.it
C.F. 80010210336 - sito: www.quintocircolopc.edu.it

Agli Atti
Al Sito Web
All'Albo

DETERMINA A CONTRARRE

Procedura negoziata su MEPA (RDO) tramite Trattativa Diretta inferiore ai 139.000 euro ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del Dlgs 50/2016 e successive mm.ii. in conformità con il D.I. 129/2018 anche in deroga ai sensi dell'art. 55 comma 1 lettera b)

Progetto 13.1.5A-FESRPN-EM-2022-27

CUP: I34D22000470006 - CIG. 95857245AF

La Dirigente Scolastica

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del

succitato D.I. 129/2018;

- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l’art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma;
- VISTO l’art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”;
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;
- TENUTO CONTO del rispetto dei principi sanciti negli artt. 30, 34, 42 del D.Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture” che disciplinano il rispetto dei criteri di sostenibilità energetica e ambientale e la previsione da parte delle stazioni appaltanti di misure adeguate destinate al contrasto di frodi e della corruzione, nonché per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti di interesse;
- CONSIDERATO in particolare l’art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO in particolare l’Art. 36, c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L’ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo;
- CONSIDERATO che ai sensi dell’articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell’Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Trattativa Diretta;

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 63, c. 2, lett. c, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 che prevede che “nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata ... nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati”;
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi;
- VISTO il Decreto n.129 del 28/08/2018, “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo - contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, legge 13/07/2015, n. 107”;
- VISTO il Regolamento d'Istituto, deliberato dal Consiglio di Circolo con delibera n.4 del 26/04/2016, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto e successive modifiche;
- VISTA la delibera del Consiglio di Circolo n. 1 del 20/12/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2022/24 e delibera n. 1 del 20/12/2022 l'aggiornamento del P.T.O.F. per gli anni 2022/23;
- VISTA la delibera del Consiglio di Circolo n. 5 del 27/01/2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO Il D.Lgs n. 76 del 16/07/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;

- VISTO l'art. 1, comma 2 del DL 76/2020 (Decreto semplificazioni) che semplifica la disciplina degli affidamenti sottosoglia, prevedendo in particolare che le stazioni appaltanti possano procedere con l'affidamento diretto c.d. "puro" per un importo maggiore rispetto a quello già stabilito dall'art. 36, comma 2;
- CONSIDERATO che il DL 77/2021 (c.d. Decreto semplificazione bis) innalzando ulteriormente la soglia per gli affidamenti, prevede che le stazioni appaltanti possano procedere con affidamento diretto per gli acquisti di beni e servizi sino a 139.000 euro e per gli acquisti di lavori sino a 150.000 euro fino al 30 giugno 2023;
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro;
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a);
- VISTO in particolare l'art, 55 comma 1 lettera b) punto 1. che autorizza il Dirigente scolastico, laddove ne ricorrano le esigenze, ad operare anche al di fuori degli obblighi definiti all'art. 1 comma 449 e comma 450 della legge 296/2006;
- VISTE le disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose contenute nel D.L. 152 del 06/11/2021;
- VISTI i seguenti Regolamenti (UE) n.2020/2221 del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n. 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- VISTO l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/38007 del 27/05/2022 per la realizzazione di ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia – Fondi strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;
- VISTA l'autorizzazione prot. n. AOODGABMI/72962 del 05/09/2022 del Ministero dell'Istruzione - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)

– REACT EU. Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 “Ambienti didattici innovativi per la scuola dell’infanzia”. 13.1.5 – “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia”;

- VISTO il Decreto prot. n. 5843/VI del 15/11/2022 con il quale si procedeva all’assunzione a Bilancio 2022 del PON “Ambienti didattici innovativi per le scuole dell’infanzia” Codice 13.1.5A-FESRPON-EM-2022-27;
- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio/fornitura che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017, del DL 76/2020 e del DL 77/2021);
- RILEVATO che l’importo della spesa rimane in quello di competenza del Dirigente Scolastico sulla base della Delibera del Consiglio di Circolo n. 4 del 29 giugno 2022;
- VISTO l’art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l’affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;
- RILEVATA l’assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti l’intera fornitura, nel suo insieme, dei prodotti occorrenti;
- CONSIDERATO l’indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso comparazione siti WEB, consultazione listini, consultazione albi fornitori, richiesta informale di preventivi sia su MEPA che fuori;
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa alla fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta SPAZIO ARREDO SRL di Arezzo che propone in catalogo i beni e i servizi di necessità della scuola;
- PRESO ATTO che l’operatore economico oggetto della trattativa è attivo in tutte le aree merceologiche in cui ricadono i prodotti di interesse per la fornitura;
- VISTO la determina a contrarre prot. n° 69 VI del 04.01.2023 che costituisce la definizione e l’avvio della procedura di affidamento;
- VISTO la trattativa diretta n° 3384009 del 04.01.2023;
- VISTO l’offerta pervenuta prot. n° 156 VI del 11.01.2023;
- PRESO ATTO che l’offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTO la regolarità del DURC in corso di validità al momento del presente decreto;
- VISTO l’assenza di annotazioni riservate sul sito Anac;
- VISTO la documentazione richiesta e allegata alla offerta economica e in particolare:

- VISTA la dichiarazione presentata in merito alla consapevolezza della clausola risolutiva del contratto in relazione alla mancanza anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 80 del Dlgs 50/2016;
- VISTO la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi della legge 68/99;
- VISTO le dichiarazioni relative alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80 rilasciata sul modello telematico DGUE;
- VISTO le istanze di richiesta degli ulteriori documenti a riprova ai sensi dell'art. 80 effettuata dal committente attraverso il sistema di qualificazione FVOE;
- VISTO l'art. 32 comma 8 del Dlgs. 50/2016 che autorizza la pubblica amministrazione a dare esecuzione al contratto in urgenza annoverando tra le cause di urgenza anche la possibile perdita di fondi comunitari;
- RITENUTO pertanto di poter dare esecuzione al contratto in virtù della documentazione pervenuta attraverso il FVOE e nelle more dell'esito delle risposte alle ulteriori verifiche art.80;
- CONSIDERATO il termine per l'assunzione di obbligazioni giuridicamente perfezionate fissato al 15 gennaio 2023;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio della procedura di Trattativa diretta mediante Richiesta di Offerta (RDO) su MEPA alla Ditta SPAZIO ARREDO SRL, Via Aldo Moro, 4-11 – 29010 Loc. Soci - Bibbiena (AR), per la fornitura di:

Q.tà	Descrizione da progetto
2	TAPPETO VINILE BLU DEL NORD 200X200
7	PEDANA MODULARE 3 CASELLE (senza cassette) 112,8X45X27H
2	PEDANA MODULARE 5 CASELLE (senza cassette) 187X45X27H
1	CUBO DI RACCORDO PER PEDANE 45X45X27H
10	CASSETTINA PER GRADINATE(naturale) 35X43,5X19H
1	TAVOLOLUCE MATERNA 66X66X60H
2	MODULO (2 basi - 1 vasca) 121,2X41,4X54H
1	SCHIENA FORATA 121,2X1,8X86H
2	BASE BIANCO/NERO (laminato lavagna/laminato bianco) 39,3X39,3X0,6 SP
1	BASE CON SPECCHIO (plexiglass) 39,3X39,3X0,6 SP
1	BASE BICOLORE (verde chiaro/verde scuro) 39,3X39,3X0,6 SP
1	SET 8 PERNI COLORATI DIAM.2 X 8 LUNGH
1	MENSOLA FORATA (bianca) 36X14,8X2,5H
1	BOX PER SABIR 41X41X46H
1	BASE LEGO (grigio) 39,3X39,3X0,6 SP
1	BASE MAGNETICA (con lamiera bianca) 39,3X39,3X0,6 SP
1	BASE CON DIVISORI 39,3X39,3X12H
1	SET RIPIANO LUMINOSO (plex.satinato+Led) 39,3X39,3X0,6 SP
2	SPIXEL 100X88X30H
1	ALFABETO DELLA COSTRUTTIVITA' SET 26 PZ

2	PAESAGGIO (1 PALAZZO,9 CASSETTE,6 ALBERI,3 ANIMALI)
1	PIANO ANTIGRAFFIO 100X88X0,8 SP
1	INGRANAGGI SET 7 PZ.
1	CERCHIODRITTO 80X64,5X0,8 SP
1	LUDOGRAFIA 37,5X43X1 SP
7	MODULO 1 VANO GRANDE 99X33X33H
12	MODULO 1 VANO MEDIO 66X33X33H
4	ELLE - SPECCHIO 150X155X120H
3	ELLE - CUCINA 150X155X120H
4	ELLE - TRAVASI 150X155X120H
3	ELLE - MOLTIPLICICO 150X155X120H
7	ELLE - TANA 150X155X120H
2	ELLE - PEDANA 150X155X120H
4	CUBELLO 60X60X55H
1	PEDANA ROTONDA CON SPECCHIO DIAM. 75X20H
1	PEDANA SPECCHIO CON 3 CASSETTINE FRONT.PLEXIG GLASS 90X90X20H
1	TAVOLO 6 VASCHE 6 COPERCHI INFANZIA 150X75X54H

Art. 3

L'importo oggetto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in € 58.668,00 (cinquantottomilaseicentosessantotto/00) IVA esclusa su fornitura imponibile.

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2023, sull'Attività A.3.14 "AMBIENTI DIDATTICI INNOVATIVI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA - AVVISO 38007/2022".

Art. 4

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.5 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016, all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico.

Art. 5

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento la Dirigente Scolastica Dott.ssa Monica Caiazzo.

F.TO LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Monica Caiazzo

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa